

## Hand down - Tramandare

Descrizione:

- Titolo: “Hand down - Tramandare”
- Tecnica: scultura, assemblaggio
- Misure: circa 50 x misure variabili
- Materiali: Ferro, ematite, bronzo, vetro

La scultura installativa proposta sottolinea il concetto di radici traendo l'incipit dal suolo, da un frammento proveniente da una roccia di ematite dell'Isola D'Elba, roccia usata dagli Etruschi per ricavare il ferro. Partendo da un'analisi sostanziale, nell'installazione si percepisce un volume semi informale a clessidra, con scolpito un arco inclinato, dalle forme di magnete bipolare (ad U), arco elemento base dell'architettura, simbolo della cultura dei nostri avi, riportante ad opere monumentali trionfali, quindi suggerente il nesso di “eredità-vittoria”

Con quest'opera quindi l'artista sottolinea il dovere etico di tramandare le radici culturali di un popolo ed il dovere, nonché il desiderio etico-morale di tramandarle attraverso le arti, usando come mezzo la scultura, tra tutte le espressioni artistiche quella più tangibile e vicina al Vero. In un'analisi, l'opera è la cronologia del segno lasciato nel tempo ed indirizzato verso il dovere di passare di mano la *gnosis* “conoscenza”, comprendendo la difficoltà e lo sforzo dell'atto, in una società carica di input e modelli subliminalmente e palesemente imposti, che allontanano dal Vero, ma si ritrovano nella verità della materia nelle sue tre dimensioni. L'elemento centrale dell'opera, contornato da schegge d'ematite che gravitano come satelliti, è custodito sotto una campana di vetro, che cinge i metalli evidenziando il contrasto grezzo-lucido, ed affonda il suo scopo nella tradizione popolare, tanto da aver coniato il detto “tenere sotto una campana di vetro” per indicare la protezione delle cose care; nell'opera viene preservato se ben ossidato, il nucleo centrale dell'installazione: la cultura, l'etica, le tradizioni dei nostri antenati.

B.D.